

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
Città Metropolitana di Roma Capitale



REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA

INDICE

ART. 1 – OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 – FINALITA’

ART. 3 – MENU’

ART. 4 – ISCRIZIONE E RITIRI

ART. 5 – RILEVAZIONE PRESENZE

ART. 6 – TARIFFE

ART. 7 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

ART. 8 – MODALITA’ DI PAGAMENTO

ART. 9 – MOROSITA’

ART. 10 – RESPOSANBILITA’

ART. 11 – VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

ART. 12 - PERIODO TRANSITORIO E SPERIMENTAZIONE

ART. 1

OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento contiene le disposizioni in materia di accesso, fruizione e tariffe del servizio di Refezione Scolastica.

Possono usufruire del suindicato servizio gli studenti frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie situate nel territorio del Comune di Galliciano nel Lazio, previa regolare richiesta e pagamento di una tariffa.

Posso usufruire gratuitamente del pasto i docenti in servizio in ciascuna classe, compresi quelli impegnati nel processo di inclusione scolastica di minori con disabilità certificata, e il personale scolastico presenti durante il servizio mensa, che svolgono funzioni di vigilanza educativa e assistenza, al fine di garantire la continuità e la piena efficienza del servizio assistenziale e di cura rivolto agli alunni.

Il Dirigente scolastico provvederà a individuare il personale avente diritto, redigendo e trasmettendo all'Ufficio Servizi scolastici del Comune il relativo elenco nominativo.

Gli studenti non residenti, ma frequentanti le scuole del territorio di Galliciano nel Lazio, possono usufruire dei servizi in oggetto alle condizioni indicate al successivo art. 5.

Inoltre il servizio di Refezione scolastica può essere rivolto, oltre che alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, agli asili nido presenti sul territorio.

Il servizio di Refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria è effettuato nei giorni prescritti dal calendario didattico, mentre per i restanti utenti è rimesso alle determinazioni della Giunta Comunale, che provvederà a stilare il relativo calendario.

ART. 2

FINALITÀ

Il servizio di Refezione scolastica è finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e a facilitare l'accesso e la frequenza dei cittadini al sistema scolastico e formativo, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, familiari, sociali, psicofisiche e convinzioni religiose.

ART. 3

MENÙ

I menù dell'anno scolastico vengono definiti tenendo conto delle caratteristiche nutrizionali e organolettiche degli alimenti e sono elaborati sulla base delle indicazioni specifiche dell'apposito servizio della ASL competente.

Sono previsti a richiesta, in fase di iscrizione mediante compilazione e presentazione di appositi moduli o con altre modalità indicate dal Comune, particolari tipi di menu legati a esigenze di salute (anche temporanee) o a motivi etico-religiosi.

Le richieste di diete speciali per motivi di salute devono essere obbligatoriamente corredate da certificato medico. Per i soggetti affetti da patologie croniche, quali celiachia, favismo, malattie metaboliche eccetera, la richiesta corredata dalla documentazione sanitaria specialistica dovrà essere presentata all'inizio di ogni ciclo scolastico (infanzia, primaria). In caso di intolleranze o allergie, la richiesta di dieta deve essere sempre accompagnata da certificazione medica specialistica e presentata prima dell'inizio di ogni anno scolastico. Eventuali variazioni della dieta in corso d'anno dovranno essere tempestivamente comunicate all'ufficio comunale competente e accompagnate da relativo certificato medico. La dieta leggera o "in bianco" può essere richiesta direttamente all'insegnante per un periodo non superiore ai cinque giorni.

Le richieste di diete speciali per motivi etico-religiosi non necessitano di documentazione medica.

Devono essere presentate all'inizio di ogni ciclo scolastico (infanzia, primaria).

Nel caso di accesso al servizio Refezione in corso d'anno, le richieste di diete speciali e gli eventuali relativi certificati medici devono essere presentati contestualmente alla domanda di iscrizione e comunque prima dell'accesso al servizio.

ART. 4

ISCRIZIONE E RITIRI

L'iscrizione al servizio di Refezione scolastica avviene a seguito di richiesta scritta su apposito modulo sottoscritto e presentato al competente ufficio del Comune entro il 30 luglio di ogni anno o con altre modalità indicate dal Comune. L'iscrizione al servizio di Refezione scolastica si intende valida per tutto l'anno scolastico.

Con la richiesta di iscrizione il richiedente si impegna a rispettare il presente regolamento e ad accettare tutte le condizioni ed i modi previsti per il pagamento del servizio stesso.

L'iscrizione al servizio di Refezione scolastica non verrà accettata nel caso in cui il richiedente non fosse in regola con il pagamento delle rette degli anni precedenti, salvo che l'utente moroso sottoscriva accordo di rateizzazione con l'Ente perfezionandolo con il versamento della prima rata.

In ogni caso se nel corso dello svolgimento del servizio non risultino pagate n. 2 rate, si attiverà il procedimento di decadenza. In particolare il responsabile dell'Area competente, darà avviso, (all'utente indicato in sede di iscrizione) di saldare la morosità fissando un termine non inferiore a 30 giorni dal relativo ricevimento per la regolarizzazione.

Nel predetto avviso dovrà essere specificamente prevista la possibilità di prendere eventualmente, contatto con i Servizi Sociali comunali, nel caso di situazioni di disagio socio-economico.

In seguito al decorso infruttuoso del termine assegnato per la regolarizzazione del debito, il Responsabile dell'Area, adotterà un preavviso di sospensione dal servizio di refezione scolastica con invito a presentare entro i successivi trenta giorni, opposizioni ed osservazioni ritenuti utili ad escludere il provvedimento finale di sospensione del servizio.

Detto preavviso dovrà essere comunicato sia al dirigente scolastico sia agli esercenti la potestà genitoriale del minore affinché provvedano ad assumere tutte le decisioni utili a garantire e a soddisfarne i bisogni primari.

E' dovere dei genitori verificare periodicamente la situazione dei pagamenti.

La rinuncia al servizio deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione dai genitori o da chi ne fa le veci e avrà decorrenza a partire dal mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

Nel caso in cui durante l'anno scolastico, il mancato pagamento dovesse risultare superiore a due mensilità, il responsabile dell'Area competente, attiverà il procedimento di cui al quarto capoverso, con le garanzie di partecipazione specificamente descritte.

ART. 5

RILEVAZIONE PRESENZE

Le presenze degli alunni fruitori del pasto saranno rilevate giornalmente entro le ore 10,00.

L'utente che non intende utilizzare il servizio dovrà dare comunicazione al personale insegnante o collaboratore entro il suddetto orario, diversamente l'alunno sarà considerato presente alla mensa con addebito del costo del pasto.

ART. 6

TARIFFE

L'Amministrazione Comunale provvede con apposito atto a determinare la tariffa di pagamento secondo i seguenti indirizzi:

- possibilità di stabilire fasce di reddito che danno diritto all'eventuale esenzione dal pagamento o ad una riduzione della tariffa;
- determinazione della tariffa riservata ai bambini residenti nel Comune di Galliciano nel Lazio di cui almeno un genitore sia residente nel Comune di Galliciano nel Lazio;
- determinazione della tariffa intera indipendentemente dalle fasce di reddito riservata ai bambini non residenti.
- possibilità di stabilire condizioni socio – economiche che danno diritto all'eventuale esenzione dal pagamento o ad una riduzione della tariffa;
- determinazione di esenzione dal pagamento o ad una riduzione della tariffa per le famiglie numerose a partire dal terzo figlio.

Alle tariffe e alle fasce di reddito verrà data annualmente adeguata pubblicità.

ART. 7

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Gli utenti che ritengano di rientrare in una situazione reddituale che non consente di ottemperare alle spese relative alla Refezione scolastica, possono richiedere un contributo economico che verrà valutato ai sensi dell'apposito Regolamento comunale.

Per beneficiare delle tariffe agevolate deve essere consegnata, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale, agli uffici comunali di competenza, l'attestazione I.S.E.E. in base alla normativa vigente entro la data stabilita annualmente e comunicata alle famiglie. Nel caso in cui il perfezionamento della pratica di agevolazione della tariffa avvenisse oltre i termini previsti, l'ufficio competente provvederà all'adeguamento della quota pasto a partire dal mese successivo alla data di protocollazione.

Per l'accesso al servizio in corso d'anno, la domanda di iscrizione deve essere presentata contestualmente all'iscrizione alla scuola presso gli uffici comunali di competenza. Se si intende beneficiare dell'eventuale tariffa agevolata, l'attestazione I.S.E.E. in base alla normativa, deve essere consegnata, agli uffici comunali di competenza al momento dell'iscrizione. Nel caso in cui il perfezionamento della pratica di agevolazione della tariffa avvenisse oltre i termini previsti, l'ufficio competente provvederà all'adeguamento della quota pasto a partire dal mese successivo alla data di protocollazione.

In caso di sopravvenuta, comprovata variazione del valore ISEE secondo la normativa vigente, l'interessato, previa presentazione, ai competenti uffici comunali, di nuova attestazione ISEE, potrà inoltrare istanza di revisione dell'agevolazione qualora prevista.

Qualsiasi revisione della tariffa non ha effetto retroattivo e decorre dal mese successivo di presentazione dell'istanza di revisione.

Nel caso di genitori legalmente separati o divorziati verrà presa in considerazione l'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare del genitore affidatario con il quale i figli convivono.

A seguito dei controlli effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni normative, il Comune potrà procedere a revisioni della tariffa assegnata anche con effetto retroattivo.

Della revisione verrà data tempestiva comunicazione all'interessato.

ART. 8
MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio di Refezione scolastica avverrà anticipatamente con cadenza mensile secondo i canali ordinari del bollettino postale, mediante bonifico bancario o mediante carta di credito o bancomat presso il Comune oppure con pagamento on-line eventualmente attivato dal Comune.

ART. 9
MOROSITÀ

In caso di mancato pagamento da parte dell'utente, dopo il sollecito, l'Amministrazione Comunale provvederà alla riscossione coattiva delle somme dovute, comprensive degli interessi legali maturati dal saggio normativamente determinato

ART. 10
RESPONSABILITÀ

In caso di violazioni delle norme del presente regolamento o di compimento di azioni comportanti pericolo, danni e/o disagi all'operatività del servizio da parte dell'utenza, su segnalazione dei competenti organi scolastici, il Comune, in accordo con questi ultimi informa la famiglia, affinché possano essere chiesti i rimborsi dei danni arrecati e/o possano essere adottati i richiami in caso di disagi e/o pericoli.

Qualora gli atteggiamenti o le azioni comportanti danni, pericoli o disagi abbiano a ripetersi, saranno assunti i necessari provvedimenti per la revoca dell'iscrizione dal servizio di refezione scolastica e, in caso di danni, verrà anche inoltrata la richiesta di rimborso alla famiglia.

ART. 11
VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Per conoscere il grado di soddisfazione degli utenti, vengono effettuate delle rilevazioni periodiche sulla qualità percepita e sulle attese rispetto al miglioramento del servizio di Refezione scolastica.

Gli strumenti utilizzati per misurare la soddisfazione degli utenti possono essere:

- semplici questionari per gli utenti bambini;
- questionari per gli adulti aventi diritto;
- interviste;
- incontri.

I risultati delle verifiche e dei giudizi dei clienti saranno raccolti in un rapporto annuale sul servizio di Refezione scolastica realizzato alla fine dell'anno scolastico dove sono resi noti anche i miglioramenti introdotti durante l'anno e il programma delle iniziative di miglioramento per l'anno successivo.

ART. 12
PERIODO TRANSITORIO E SPERIMENTAZIONE

Con riferimento all'anno scolastico in corso ovvero A.S. 2018/2019 è previsto, relativamente al servizio di Refezione scolastica, il seguente regime transitorio:

- per morosità pregresse fino ai 250 euro: il debito andrà estinto e riportata la regolarità dei pagamenti in corso entro e non oltre il 31 dicembre 2018, diversamente si darà seguito all'applicazione al procedimento di cui all'art.4 ;
- per morosità pregresse oltre i 251 euro e fino a 1.000 euro è ammessa la rateizzazione su richiesta dell'utente moroso in 6 rate mensili da richiedere entro il 31 dicembre 2018;
- per morosità pregresse oltre i 1.000 euro è ammessa la rateizzazione su richiesta dell'utente moroso in 12 rate mensili da richiedere entro il 31 dicembre 2018.

Qualora due rate consecutive non fossero saldate come da piano di rientro autorizzato, attiverà il procedimento di cui all'art.4. Rimane inteso che anche in tal caso, i pagamenti in corso dovranno risultare regolari.

In tutti i casi le eventuali morosità residue verranno iscritte a ruolo.

Le previsioni del presente Regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno, a seguito del quale la Giunta comunale valuterà l'esito e l'opportunità del mantenimento.